

Il progetto Galsi nel contesto europeo, nazionale e regionale

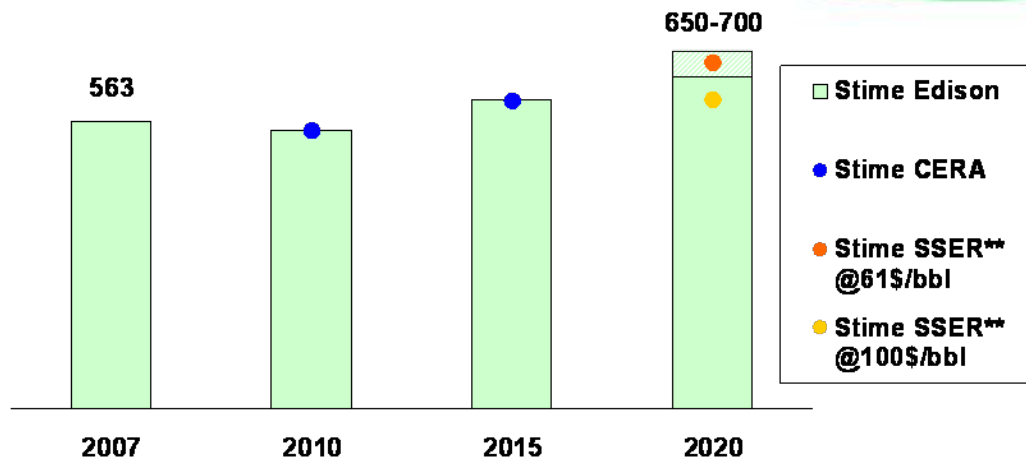
Roberto Potì
Presidente GALSI

23 novembre 2009



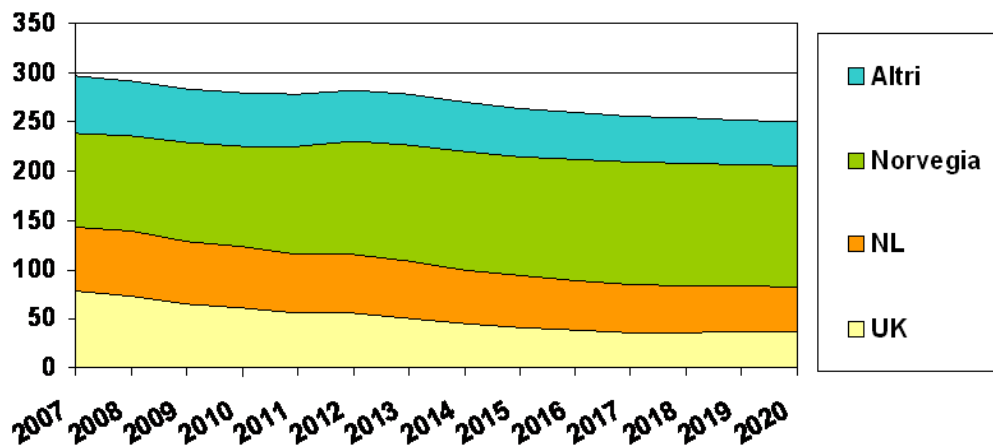
EVOLUZIONE MERCATO GAS EUROPEO

Domanda Gas



- Possibile crescita della domanda da 563 Bcm nel 2007 a 650-700 Bcm nel 2020 (cagr '07-'20: 1.1%-1.7%)
- Crescita guidata da power generation.
- I diversi scenari dipendono principalmente dall'evoluzione di:
 - ✓ sviluppo rinnovabili
 - ✓ policy nucleare
 - ✓ ripresa economica

Produzione Gas



- Possibile diminuzione produzione domestica da 296 Bcm nel 2007 a 250 Bcm nel 2020.
- Riduzione dovuta maggiormente al decremento di produzione in UK
- Nel 2020 maggiore produttore: Norvegia

La crescita della domanda e la riduzione della produzione portano ad una crescente dipendenza dall' import

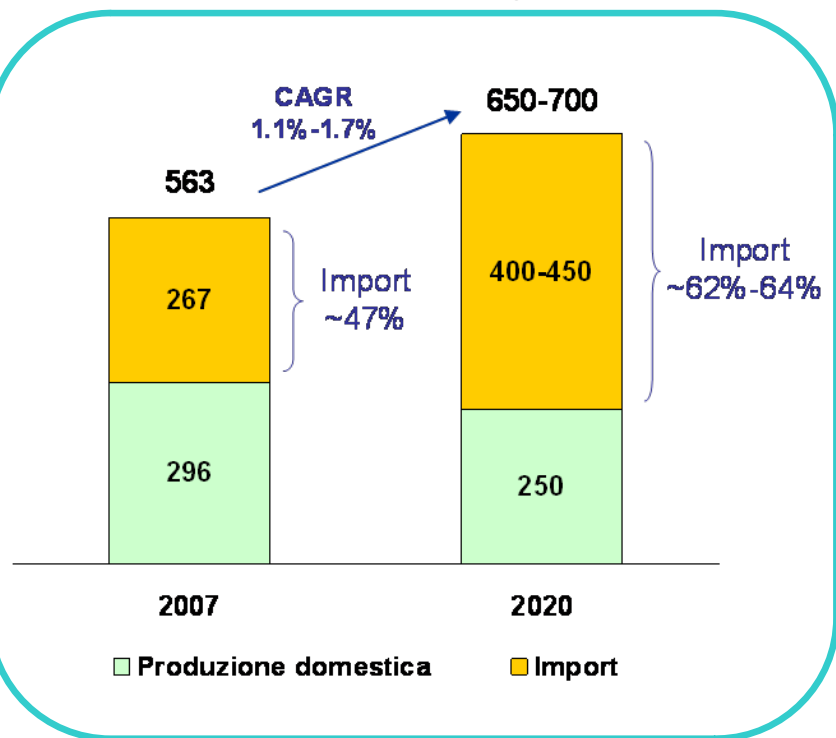
* EU30 include EU27 + Norvegia, Svizzera e Turchia

** Stime basate sulla Second Strategic Energy Review (normalizzate a perimetro EU30)

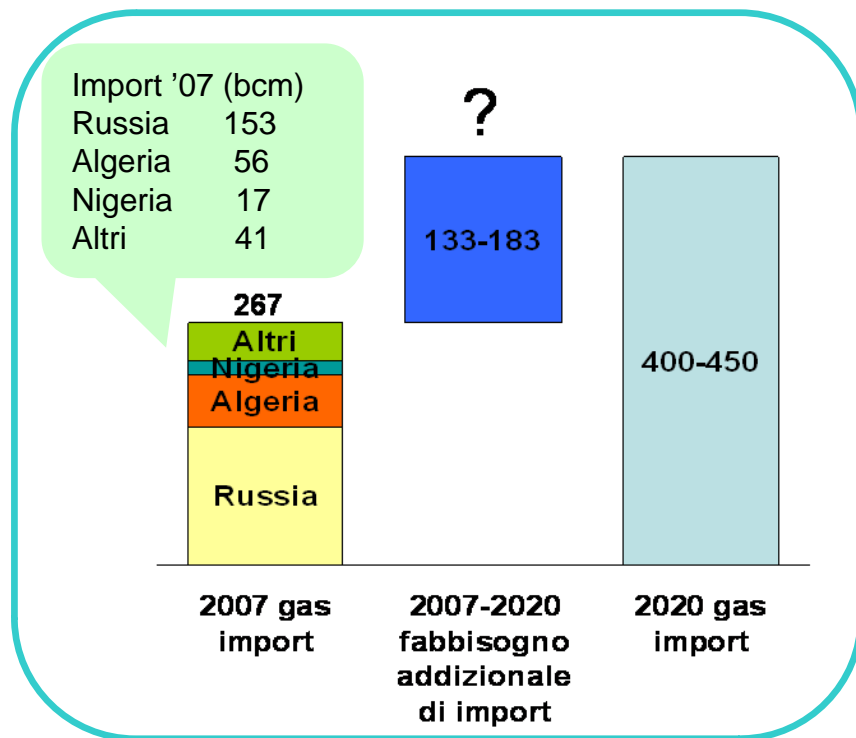
Fonti: IEA World Energy Outlook; BP Statistical Review, ENI, IHS, CERA, OIES, stime Edison

EUROPA: CRESCENTE DIPENDENZA DALL'IMPORT

Copertura domanda gas (Bcm)



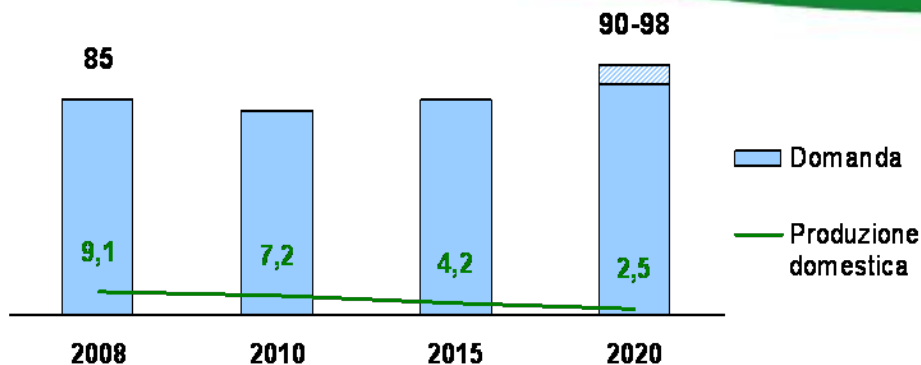
Gas import necessario (Bcm)



È importante investire in nuove infrastrutture di importazione e sviluppare nuove rotte di approvvigionamento in modo da coprire la crescita della domanda gas e diversificare le fonti

MERCATO GAS ITALIANO

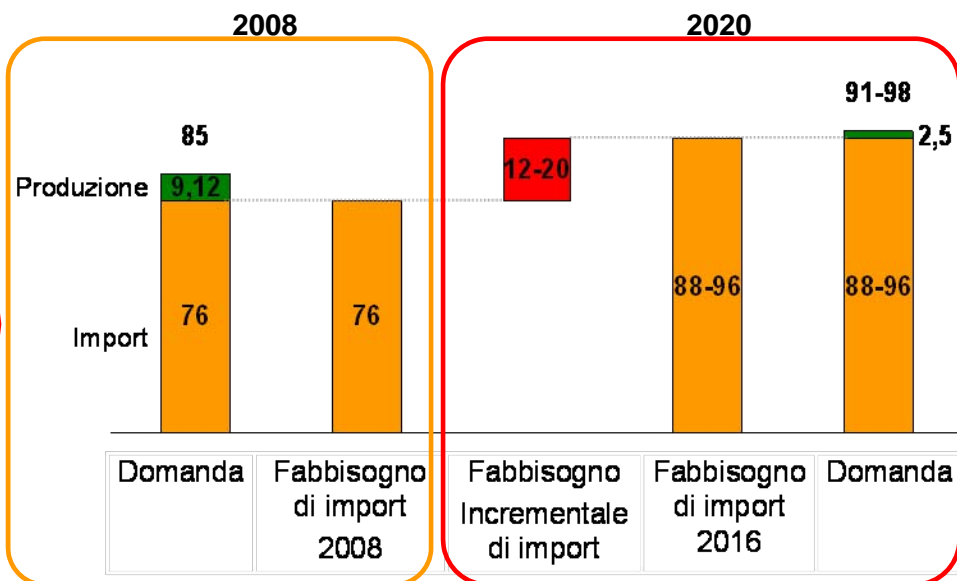
Domanda Gas & produzione



- Possibile crescita della domanda da 85 Bcm nel 2007 a 90-98 Bcm nel 2020 (cagr '07-'20: 0.5-1.1%)
- Produzione domestica ipotizzata in decremento da 9.1 Bcm in 2008 a 2.5 Bcm in 2020

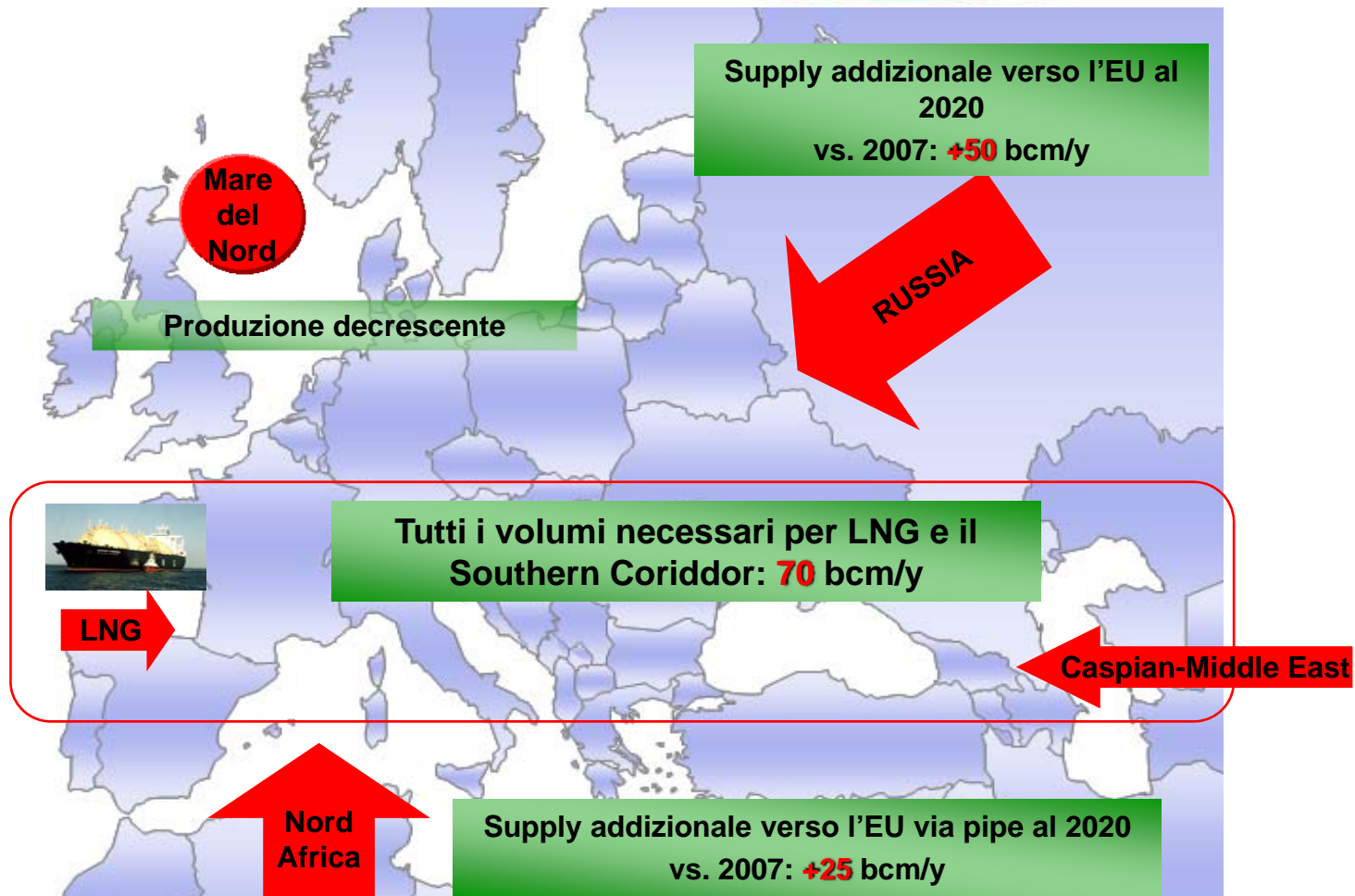
Forte dipendenza dell'Italia dall'import

Fabbisogno incremental e di import



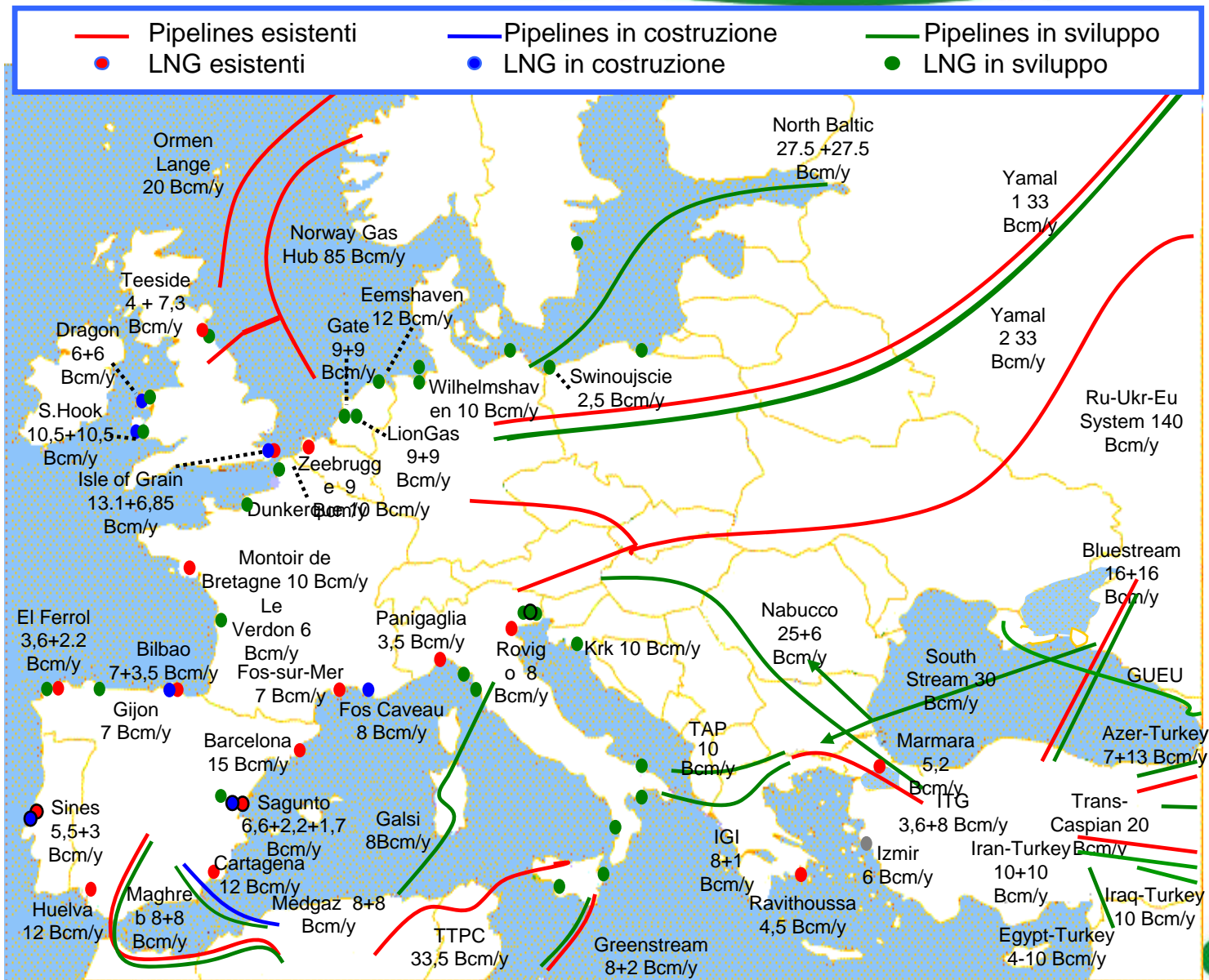
Gas import '08: 76 Bcm
 Gas import '16: 88-96 Bcm
 Import addizionale: +12-20 Bcm

FONTI DI FORNITURA ADDIZIONALI

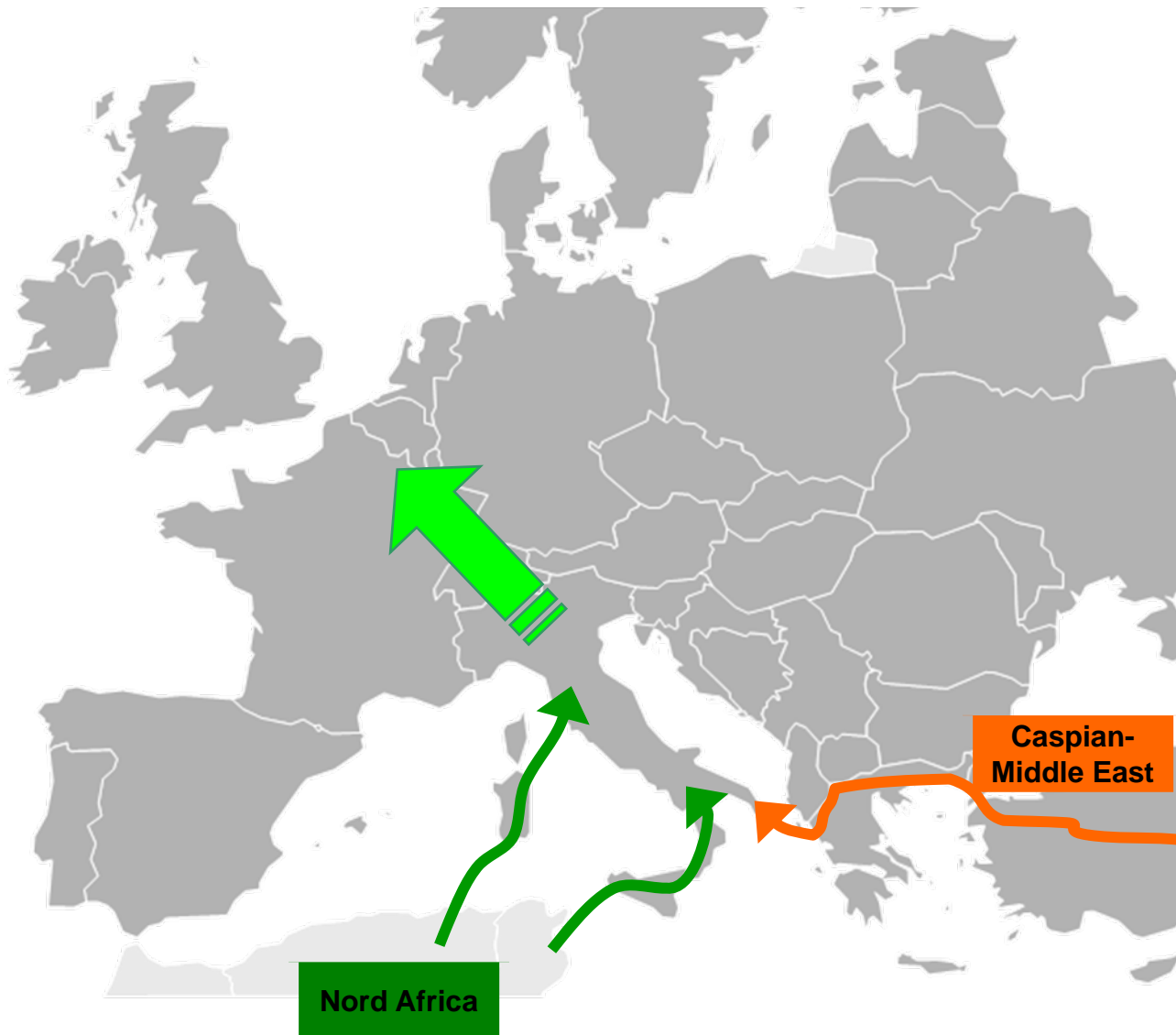


Lo sviluppo di nuove infrastrutture è il driver principale alla base di sicurezza degli approvvigionamenti e diversificazione delle forniture europee

INFRASTRUTTURE DI IMPORTAZIONE



L'ITALIA COME POSSIBILE HUB DEL GAS PER L'EUROPA



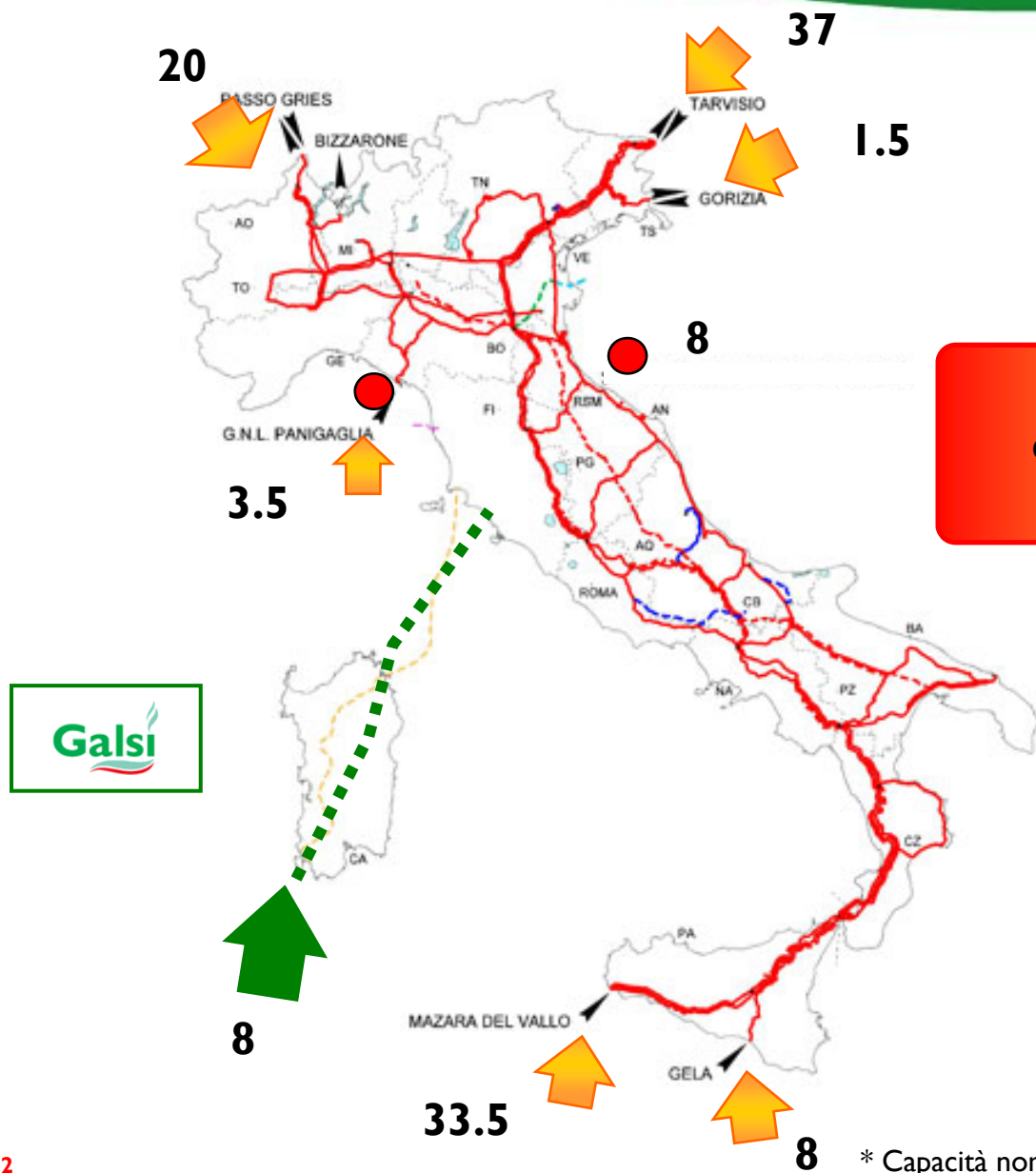
- Nuovi progetti di importazione come Galsi contribuiranno alla creazione di un **hub gas italiano** per le forniture di gas all'Europa.

- L'aumento di liquidità in Italia e la diminuzione della produzione nei campi del mare del Nord sono due **fattori chiave** che potrebbero consentire l'esportazione di maggiori volumi di gas dall'Italia verso gli altri mercati europei.

- Necessità di sviluppare **capacità in reverse flow** così da rafforzare il consolidamento di un mercato energetico interno

UN NUOVO ENTRY POINT PER IL SISTEMA GAS ITALIA

Bcm



Maggiore sicurezza energetica per l'Italia e per la Sardegna

Legend for infrastructure status:

- Esistenti (Yellow arrow)
- In sviluppo (Green arrow)



* Capacità nominale massima esistenti al 2008

Galsi è una joint venture che integra in un unico progetto uno dei maggiori esportatori di gas mondiali e alcuni primari, operatori energetici italiani con consolidata presenza sul mercato finale del gas e un importante partner regionale, la Regione Sardegna, direttamente interessato nello sviluppo di un mercato del gas locale.

- Sonatrach** 41,6%
- Edison** 20,8%
- Enel** 15,6%
- Sfirs (Reg. Sardegna)** 11,6%
- Hera** 10,4%



GALSI ha un accordo di collaborazione con Snam Rete Gas per la realizzazione della sezione nazionale del gasdotto

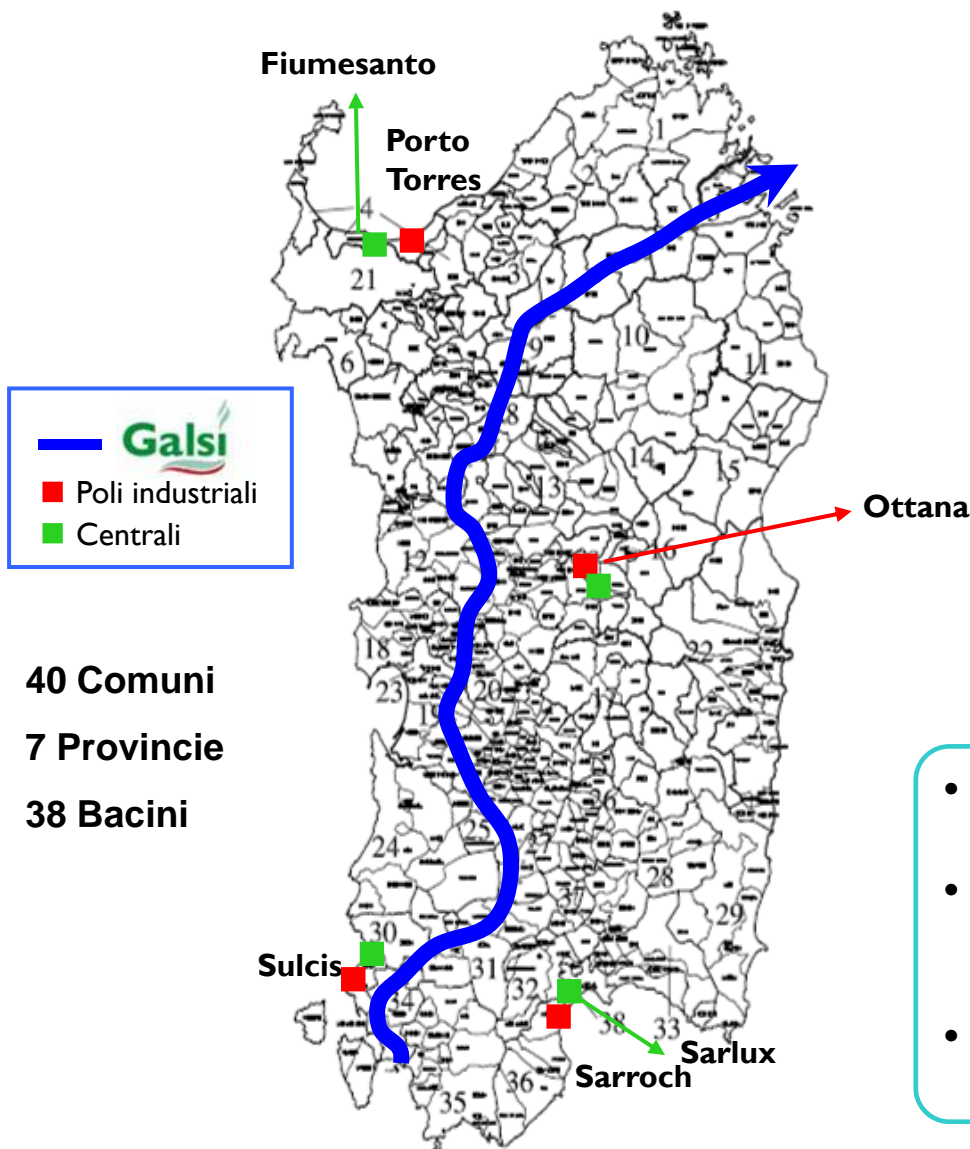




✓ Galsi è stato incluso dalla UE tra i **5 assi prioritari** per lo sviluppo della rete Transeuropea dell'Energia ed è esplicitamente citato dalla L.273/0 quale nuova infrastruttura per l'approvvigionamento di gas naturale dai paesi esteri;

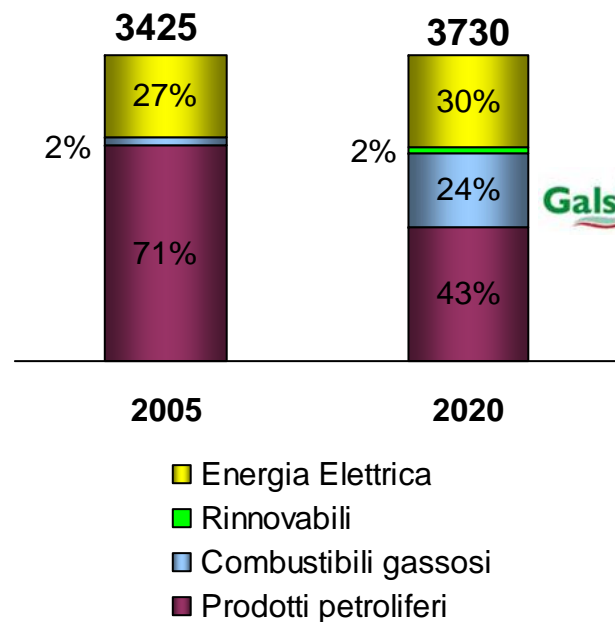
✓ il 14 novembre 2007 ad Alghero è stato firmato un **Accordo Intergovernativo tra Italia ed Algeria** che riconosce la rilevanza strategica dell'opera e garantisce il supporto istituzionale per lo Sviluppo del Progetto

✓ Nell'ambito del pacchetto di misure anticrisi ratificato il 6 Maggio 2009 dal Parlamento Europeo, Galsi è stato incluso nella lista di **progetti energetici prioritari** che potranno beneficiare di finanziamenti comunitari, con uno stanziamento di 120 M€ a fondo perduto.



Consumi finali

(ktep)



- Consumi finali in crescita da 3425 a 3730 con un $cagr_{2005-2020}$ paria a 0.6%
- Cambiamento del fuel mix regionale: diminuzione di prodotti petroliferi a vantaggio di gas e rinnovabili
- Consumo gas: **~2 Bcm al 2020** (~ 1600 Mtep) di cui ~ 40% da attribuirsi a consumi termoelettrici.

Il **GALSI** consentirà la **metanizzazione** della regione Sardegna prevista nel PEAR con i seguenti benefici:

- Disponibilità di una **risorsa energetica competitiva** per le utenze domestiche (risparmio stimato di ~270€/anno a famiglia per un totale di 140 Mln€/anno), per le utenze industriali (200 Mln€/anno) e per la produzione di energia elettrica (150 Mln€/anno).
- Ricadute **occupazionali** sulle realtà imprenditoriali locali durante la fase di costruzione e gestione/manutenzione del gasdotto e delle reti per un totale di circa 10.000 addetti (tra impieghi fissi e stagionali), tenuto conto anche dell'indotto sui diversi settori produttivi generati dal gas naturale
- Benefici **ambientali** derivanti dal minore impatto delle emissioni del gas naturale (-2.5 Mt_{CO2}/anno), con una riduzione delle emissioni di CO₂ di ~13% rispetto al 1990. Allineando la Sardegna al raggiungimento dell'obiettivo di riduzione posto dall'Unione Europea per l'anno 2020 (-20%).
- Partecipazione della Regione ad una infrastruttura strategica di importazione di gas naturale contribuendo alla **sicurezza di approvvigionamento** energetico per l'Europa.